

«Percorso virtuoso per la mobilità dalla fusione tra Amt e Sostare»

Compie due anni la fusione strategica tra la vecchia AMT e Sostare, che ha visto nascere la nuova e moderna AMTS. Era, infatti, il 28 giugno 2021 quando veniva formalizzato, mediante l'atto pubblico di fusione, il "soggetto unico" della mobilità urbana, a valle di un lungo percorso di razionalizzazione voluto dal Comune, deliberato dalla Giunta su indicazione dell'allora sindaco Pogliese e dell'ex assessore Bonaccorsi, nonché dal consiglio comunale dell'epoca e dai consiglieri di amministrazione delle due società coinvolte.

Oggi i risultati confermano le aspettative di una visione e di una gestione sempre più agili, snelle ed economiche, oltre che proiettate in un futuro sempre più presente.

A dirlo sono i numeri della società unica catanese, che per conto del Comune gestisce non solo il trasporto pubblico cittadino ma anche i parcheggi scambiatori, le strisce blu della sosta a pagamento, i siti e i servizi di Car e Bike sharing, le Ztl ed aree pedonali, oltre ad avere la gestione della segnaletica stradale orizzontale e dei punti semaforici della città.

«Snellire» e «pianificare» sono state subito le due parole d'ordine principali, a cui se n'è aggiunta una terza, altrettanto fondamentale: «integrare», considerando appunto la mobilità sostenibile del capoluogo etneo sempre più integrata ed ecologica e



La nuova centrale operativa dell'Amts alla zona industriale

non disgiunta da altri fattori strategici. Non a caso, il Nuovo Piano integrato per la mobilità sostenibile è stato già ampiamente condiviso con il Comune e la Fce e finanziato anche con Fondi Strutturali e di Investimento Europei e PON Metro.

«Ancora una volta i numeri ci confortano e rivelano che stiamo procedendo su un percorso virtuoso, iniziato in stretta sinergia e con il supporto prezioso del Comune - dichiara l'amministratore unico di AMTS, Giacomo Bellavia. - Abbiamo sempre considerato la mobilità sostenibile e integrata come obiettivo prioritario per la città, pianificando e mettendo in atto tutti quegli aspetti che possono migliorarla. Viene oggi consegnata all'Amministrazione co-

munale, ed in particolare al nuovo primo cittadino, Enrico Trantino, un'azienda della mobilità con una visione e una prospettiva moderne, che sarà certamente in grado di essere strumento efficiente per l'attuazione delle politiche di mobilità che la nuova amministrazione intenderà promuovere».

Tra gli aspetti positivi, certamente figurano i conti dell'Azienda. Nei giorni scorsi, infatti, è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 con un utile pari a 2.303.445 euro, in linea con i risultati conseguiti dall'attuale Amministrazione negli anni precedenti, che hanno registrato un cospicuo utile in tutti e 4 gli ultimi esercizi di gestione. Risultati positivi che rivelano un'Azienda

sana, che oggi può vantare un patrimonio netto doppio rispetto a quello del 2018 (27 mln euro, a fronte dei 13,5 mln del 2018). Una gestione economica positiva che ha visto tra i fattori di crescita l'eliminazione di tutti gli affitti: dopo via Sant'Euplio, infatti, sono state dismesse anche le locazioni di via Proserpina (ex sede Sostare) e via Aldebaran (ex deposito della rimozione auto), con la concentrazione di tutti i servizi rivolti all'utenza attivati in via Plebiscito n. 747, sede di proprietà aziendale, mentre gli uffici direzionali e tecnici sono stati concentrati nella sede della zona industriale, la cosiddetta "Rimessa 8". E qui, tra l'altro, che negli scorsi giorni, è stata inaugurata la nuova Sala Operativa di AMTS, che rappresenta un importante passo strategico compiuto dal Comune e dall'Azienda sul fronte della maggiore operatività ed efficienza in termini di mobilità ed anche su quello di una maggiore sicurezza sia per i cittadini e gli utenti sia per gli operatori aziendali.

Per il secondo anno consecutivo, poi, ha registrato un grande successo tra utenti e cittadini l'attivazione di CATANIA TU-GO, l'abbonamento integrato voluto e finanziato dal Comune, mediante i fondi PON Metro, che consente con soli 20 euro l'anno di utilizzare bus, metro e parcheggi scambiatori, con abbonamenti andati esauriti in pochi giorni.